

EX AMLETO @ Teatro Brancaccino: una solitudine multiforme

written by Antonio Mazzuca | 28/10/2018

*Andare a teatro è sempre un privilegio anche quando la pièce non è esattamente quello che ci si aspettava, ma lo spettacolo EX AMLETO è andato oltre qualsiasi aspettativa, una vera e propria **perla** che ha fatto incontrare **Roberto Herlitzka** protagonista e curatore del testo teatrale e **Ruggero Cappuccio** scrittore e regista dell'omonimo film, con **William Shakespeare** autore di Amleto, una delle tragedie più conosciute e rappresentate nel mondo, andato in scena al **Teatro Brancaccino**, costola fenomenale del Teatro Brancaccio, che inaugura così la sua ricca [stagione](#).*



Il palcoscenico si presenta più che essenziale: una sedia, un leggio che rimarrà poi inutilizzato, una cornice di uno specchio senza specchio, un flauto, una spada e un cranio simbolico che non poteva mancare. Ma il vero e grande, inimitabile Roberto Herlitzka è stato **l'unico padrone indiscusso della scena** con o senza orpelli o supporti.

Nel suo ormai storico **completo blu**, che non è marine e non è elettrico, ma la fusione dei due per equilibrarsi a vicenda, è stato capace per un'ora e mezza, in un **monologo straordinario**, di dialogare con il fantasma del padre, con la madre, con Orazio, con gli attori della compagnia teatrale, e con tutti quelli che potevano aiutarlo nella ricostruzione dei fatti e nella demolizione del dubbio, vero antagonista di Amleto, che lo rende incerto tra l'essere e l'apparire, tra il pensiero e l'azione.

Purtroppo nella verbosità qualcosa si perde, ma **resistono l'ironia e la mimica**, che Roberto Herlitzka dona ad Amleto, pardon ex Amleto, che nonostante il tempo mantiene **integri gli argomenti, le idee, i valori** e la mancanza di questi, attraverso i dubbi e **la solitudine di un uomo** e di un'umanità intera.

Dice il nostro protagonista: *“Non suono il flauto non mi specchio il viso non leggo il testo non tiro di spada non tocco il cranio non muoio neppure non ho trent'anni e non faccio l'Amleto. Ma lui si fa da solo, anche da me”*. E quando alla fine la platea si scioglie in **un applauso infinito**, anche il teschio ringrazia prendendosi giustamente anche lui un pò di gloria.

Info:

TEATRO SEGRETO

Direzione artistica Ruggero Cappuccio

presenta

Roberto Herlitzka in EX AMLETO

di W. Shakespeare

da Roberto Herlitzka

Traduzione

Alessandro De Stefani